

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO PREMIUM PLAN FUND 3

ART. 1) ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO

Mediolanum International Life dac, Compagnia di Assicurazioni sulla vita appartenente al Gruppo Assicurativo Mediolanum e al GRUPPO MEDIOLANUM, di seguito denominata Compagnia, ha attivato, secondo le modalità prescritte nel presente Regolamento, la seguente gestione interna separata, di seguito chiamata anche Fondo Interno, o Fondo, non suddivisa in comparti.

Premium Plan Fund 3 prevede un investimento prevalente in quote di OICR di natura azionaria con possibilità di investire in misura anche non marginale in valori mobiliari di emittenti di Paesi Emergenti e/o in valori mobiliari obbligazionari e/o di strumenti monetari e/o in quote di O.I.C.R. aventi la stessa caratterizzazione. Il Fondo ha come finalità l'elevata crescita del capitale investito in un orizzonte temporale riportato nel relativo Documento contenente le informazioni chiave (KID), principalmente tramite l'investimento di natura azionaria con esposizione ai principali mercati mondiali, ai mercati emergenti, cogliendo le opportunità di megatrends.

In particolare la volatilità associata al Fondo è tendenzialmente compresa tra il 15% ed il 25%.

L'investimento nei Fondi Interni comporta rischi connessi alle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui sono investite le risorse dei Fondi. L'andamento del valore delle quote di ciascun Fondo può variare in relazione alla tipologia e ai settori di investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento. Ciò può comportare la possibilità che il Fondo Interno subisca delle perdite. In linea generale, la ricerca di un rendimento più elevato comporta una maggiore assunzione di rischi. La variazione del prezzo dei titoli azionari è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore dei titoli obbligazionari è influenzato prevalentemente dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale. Gli investimenti in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa dall'Euro sono esposti al rischio di variazione del rapporto di cambio tra tale valuta e l'Euro. Le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi.

L'esame della strategia di investimento di ciascun Fondo Interno consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso. La Compagnia individua per ciascun Fondo Interno un indicatore sintetico di rischio in una scala da 1 (rischio più basso) a 7 (rischio più alto), riportato nel relativo Documento contenente le informazioni chiave (KID) che deve essere consegnato prima dell'investimento e che è disponibile sul sito internet della Compagnia. La Compagnia riesamina con frequenza almeno annuale le informazioni contenute nel Documento contenente le informazioni chiave KID (incluso l'indicatore sintetico di rischio) e, ove necessario, provvede al relativo aggiornamento.

Inoltre nel corso della durata contrattuale, a seguito di mutamenti dello scenario economico, potrebbero essere attivati processi di fusione tra Fondi Interni. La fusione potrebbe avvenire mediante apporto, nel Fondo incorporante, di tutte le attività e passività del Fondo incorporato, valorizzate a valore corrente. Ai partecipanti al Fondo incorporato verrebbero assegnate nuove quote del Fondo incorporante, in base al rapporto tra il valore unitario della quota del Fondo incorporato e quello del Fondo incorporante, applicato al numero di quote in loro possesso.

Tali operazioni verranno svolte nell'interesse dei partecipanti del Fondo, senza creare pregiudizio alcuno. La fusione potrà avvenire tra Fondi Interni aventi caratteristiche simili.

ART. 2) SCOPO E CARATTERISTICHE DEL FONDO

Lo scopo del Fondo è di realizzare l'incremento dei capitali conferiti dagli Investitori-Contraenti delle polizze emesse dalla Compagnia e correlate al Fondo in base alle condizioni contrattuali mediante una gestione professionale del portafoglio. Il Fondo è suddiviso in quote tutte di uguale valore e con uguali diritti ed è di tipo ad accumulazione.

L'incremento del valore delle quote del Fondo non viene pertanto distribuito. Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

ART. 3) PARTECIPANTI AL FONDO

Al Fondo possono partecipare esclusivamente gli Investitori-Contraenti delle polizze emesse dalla Compagnia e correlate allo stesso in base alle condizioni contrattuali.

ART. 4) CRITERI DEGLI INVESTIMENTI

La gestione del Fondo Interno consiste nell'attuazione delle politiche di investimento della Compagnia, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti. La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo Interno, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni deleghe gestionali in settori che richiedono competenze specialistiche al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità. Tali deleghe non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati. La Compagnia effettua le proprie scelte d'investimento seguendo un criterio di diversificazione.

Tale metodologia e la selezione degli investimenti tra le diverse tipologie di attivo, avviene secondo quanto disposto nelle strategie di investimento di ogni singolo Fondo Interno. La Compagnia nel rispetto di quanto sopra indicato circa gli indirizzi degli investimenti può investire il patrimonio del Fondo Interno prevalentemente in attivi quali:

- valori mobiliari e quote di O.I.C.R. armonizzati e non armonizzati ed altri fondi di investimento (fra cui fondi di fondi), i cui emittenti e/o le cui Società di gestione hanno sede sia negli Stati membri dell'Unione Europea che in altri Stati esteri anche non aderenti all'OCSE;
- valori mobiliari emessi e/o quote di O.I.C.R. armonizzati e non armonizzati ed altri Fondi di Investimento (tra cui fondi di fondi), gestiti da Società appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia (Gruppo Mediolanum). Resta ferma per la Compagnia la facoltà di investire fino al 100% del patrimonio del Fondo Interno in quote di uno o più O.I.C.R. armonizzati e non armonizzati ed altri fondi di investimento, anche gestiti da Società appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia. In tal caso Mediolanum International Life dac agirebbe in conflitto di interessi. Inoltre, può investire anche in misura non marginale in valori mobiliari quotati e non quotati.

Resta ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide. La Compagnia ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura dei rischi di mercato o di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari e/o quote di O.I.C.R. armonizzati e non armonizzati, finalizzate alla buona gestione del Fondo Interno.

Il Fondo Interno potrebbe inoltre investire, in coerenza con il relativo profilo di rischio, in strumenti finanziari derivati.

Gli impegni della Compagnia, che rappresentano il valore delle attività gestite, coincideranno con il controvalore delle quote assegnate ai contratti collegati al Fondo Interno. L'immissione e il prelievo di quote avvengono mediante accredito/addebito al Fondo Interno del loro controvalore in valuta nazionale corrente alle condizioni e alle date previste dalle Condizioni di Contratto. La Compagnia provvede a determinare il numero delle quote e frazioni millesimali di esse da attribuire a ogni Investitore-Contraente dividendo l'importo netto versato per il valore della quota del Fondo Interno determinata a seconda della modalità di versamento utilizzata, come riportato nella seguente tabella:

	Data di riferimento	Giorno di valorizzazione NAV
Disposizione permanente di addebito SDD finanziario in conto corrente	T ₀ = data di addebito	T ₂
Bonifico	T ₀ = data di ricezione del Contratto	T ₄
Assegno	T ₀ = data di ricezione del Contratto	T ₆

I crediti di imposta vengono direttamente attribuiti al Fondo Interno nel momento della loro formazione.

ART. 5) STRATEGIA DI INVESTIMENTO DEL FONDO PREMIUM PLAN FUND 3

La politica di investimento del Fondo Interno ha quale obiettivo una composizione del portafoglio esposto direttamente o indirettamente all'andamento dei mercati azionari e/o obbligazionari, ad indici di riferimento di attività azionarie ed obbligazionarie e/o tramite strumenti finanziari derivati quotati e non quotati, negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo oppure fuori mercato.

Il Fondo potrà direttamente o indirettamente avere le proprie attività o una parte di esse esposte ad organismi di investimento collettivo armonizzati e/o non armonizzati gestiti o promossi da uno o più gruppi di asset management che si distinguono tra gli operatori internazionali come i principali gestori nei loro rispettivi campi di specializzazione.

Il Fondo può direttamente ed indirettamente avere esposizione a strumenti finanziari derivati sia ai fini dell'investimento, sia per una efficiente gestione del portafoglio o ai fini della copertura, in ogni caso sempre nel

rispetto delle condizioni e nell'ambito dei limiti previsti dall'Autorità di Controllo. Il Fondo potrebbe essere esposto direttamente e indirettamente ad una leva finanziaria.

ALLOCAZIONI / STRATEGIE

Generalmente il Fondo Interno cercherà di mantenere, in via diretta o indiretta, un'esposizione prevalentemente orientata ai titoli azionari internazionali, a titoli ad essi correlati ed alle principali valute mondiali. Tuttavia, il Fondo avrà sempre e comunque la facoltà di applicare tutta la flessibilità necessaria sia in termini di allocazione strategica sia nell'assumere posizioni opportunistiche o difensive e/o nel cercare di proteggere gli investimenti in condizioni avverse del mercato, e in tali circostanze l'esposizione diretta o indiretta del Fondo ai titoli azionari, ai titoli correlati e alle valute potrebbe variare rispetto ai livelli mantenuti di regola.

Il Fondo non è soggetto a requisiti specifici di diversificazione diretta o indiretta geografica o di settore del mercato o di valuta ed è consentito al Fondo concentrare gli investimenti in qualsiasi area geografica o settore del mercato o valuta. Di conseguenza il Fondo potrà avere esposizione diretta o indiretta a titoli dei mercati emergenti e/o valute dei mercati emergenti.

Pur mantenendo in genere un'esposizione principale ai titoli azionari internazionali, e/o a titoli ad essi correlati ed alle principali valute mondiali, il Fondo potrebbe subire una riduzione di tale esposizione nella ricerca di proteggere tale valore in condizioni avverse del mercato acquisendo esposizione direttamente o indirettamente a strumenti dei mercati monetari e/o obbligazionari a breve termine oppure tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

INVESTIMENTI SOTTOSTANTI

ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO

Come indicato in precedenza, il Fondo Interno può investire in O.I.C.R. armonizzati e/o non armonizzati ed altri fondi di investimento gestiti anche da primarie società di gestione internazionali.

Gli O.I.C.R. in cui il Fondo può investire, direttamente o indirettamente, potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria. È possibile anche un investimento esclusivo in quote di O.I.C.R..

TITOLI AZIONARI E TITOLI CORRELATI

Il Fondo Interno potrà investire direttamente o indirettamente in titoli azionari e titoli ad essi correlati (compresi, a puro titolo esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e warrants) e gli indici in cui il Fondo può investire o ai quali può esporsi, direttamente o indirettamente, possono essere quotati o negoziati su qualsiasi mercato riconosciuto in tutto il mondo.

OPERAZIONI SU VALUTE

Il Fondo Interno può essere esposto direttamente o indirettamente ad operazioni su valute compresa, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di contratti su rapporti di cambio a termine o di tipo spot e contratti futures su valute su base speculativa (ossia senza alcun legame con le esposizioni valutarie del Comparto) e/o modificare l'esposizione valutaria. Il Fondo può essere inoltre esposto, direttamente o indirettamente, a posizioni di negoziazione su valute a lungo e a breve termine, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo delle valute. Il Fondo può essere esposto sia a valute dei mercati sviluppati che a valute dei mercati emergenti.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo interno può utilizzare strumenti finanziari derivati quali swaps, opzioni, contratti di vendita a termine su valute e contratti futures sia ai fini dell'investimento, sia per una efficiente gestione del portafoglio o ai fini della copertura.

ALTRI INVESTIMENTI

Il Fondo Interno può inoltre investire direttamente o indirettamente in strumenti dei mercati monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide compresi, a puro titolo esemplificativo, contanti, depositi a termine e certificati di deposito quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.

ART. 6) REGIME DELLE SPESE

Le spese a carico del Fondo Interno sono rappresentate da:

- la commissione di gestione a favore della Compagnia, pari allo 0,465% annuo, calcolata giornalmente sulla base del valore netto del Fondo Interno e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese.
- L'importo della Commissione di gestione è fissato fino al 01/09/2014 e sarà tacitamente rinnovato per successivi periodi di 4 anni salvo il caso in cui la Compagnia lo modifichi dandone tempestivamente comunicazione all'Investitore-Contraente. Tale modifica potrà avvenire solo a seguito di particolari circostanze sopravvenute che incidano significativamente sull'equilibrio tecnico del prodotto e al solo fine di garantire la solvibilità della Compagnia nell'interesse dei sottoscrittori. L'Investitore-Contraente che non intenda accettare tale modifica dovrà darne comunicazione alla Compagnia mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro 30 gg. dal momento in cui ha ricevuto la comunicazione della

Compagnia. In tal caso il contratto si risolve di diritto e verrà liquidato il controvalore delle quote. In mancanza di comunicazione da parte dell'Investitore-Contraente, il contratto resta in vigore alle nuove condizioni;

- commissione di gestione annua relativa ai Fondi Obiettivo in cui i Fondi Interni potrebbero investire.
- Al momento della redazione del presente Regolamento la commissione di gestione media ponderata attesa per i Fondi Obiettivo è fino ad un massimo del 3,45% annuo. Inoltre, agli investimenti sottostanti potrebbe essere applicata una commissione di overperformance. La media di tale commissione di overperformance, ponderata per i patrimoni medi annui netti degli investimenti sottostanti, non potrà eccedere il 2,25%;
- le spese di verifica e revisione dei Fondi Interni;
- le spese e le commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità dei Fondi;
- le spese che sono attribuite al funzionamento diretto dei Fondi Interni;
- gli oneri diretti di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari;
- le spese di transazione relative agli acquisti e vendite degli attivi sottostanti al Fondo Interno.
- le ulteriori spese che sono attribuite al funzionamento diretto del Fondo;

Le spese a carico della Compagnia sono rappresentate da:

- le spese di amministrazione e di funzione;
- le spese di commercializzazione;
- tutti gli altri oneri non esplicitamente indicati come a carico dei Fondi.

ART. 7) CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno viene calcolato con cadenza giornaliera o nel caso di giorno festivo in Irlanda, il primo giorno lavorativo successivo, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al Giorno di Valorizzazione.

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo stesso. La Compagnia calcola il valore complessivo netto del Fondo conformemente ai seguenti criteri:

- il calcolo si riferisce sempre al valore delle attività, al netto delle passività, al Giorno di Valorizzazione;
- le attività e le passività del Fondo Interno verranno stimate facendo riferimento al loro valore di mercato.

Il valore di mercato delle attività dei Fondi Interni varia in funzione del fatto che le stesse vengano acquistate o vendute. Il valore di mercato delle attività utilizzato nella determinazione del prezzo della quota del Fondo Interno dipenderà dal fatto che il Fondo Interno stesso, attualmente o nell'immediato futuro, compri o venda delle attività.

Infatti se il Fondo Interno sta comprando delle attività, il valore di mercato utilizzato sarà quello connesso con le attività in acquisto; se invece il Fondo Interno sta vendendo delle attività, il valore di mercato utilizzato sarà quello connesso con le attività in vendita.

Per garantire lo stesso trattamento a tutti gli Investitori-Contraenti, il Fondo Interno verrà valorizzato utilizzando il prezzo di "chiusura" del mercato e/o l'"ultimo" prezzo del mercato.

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno saranno applicati i seguenti principi contabili:

- le negoziazioni su titoli e altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo Interno sulla base della data di conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
 - gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
 - gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
 - i dividendi maturati su titoli azionari e obbligazionari in portafoglio vengono registrati al momento in cui l'attribuzione è certa;
 - l'immissione e il prelievo delle quote sono registrati in base a quanto previsto nelle Condizioni di Contratto e secondo il principio della competenza temporale;
 - i valori mobiliari quotati sono valutati all'ultimo prezzo di chiusura disponibile del Giorno di Riferimento del calcolo;
 - i valori mobiliari che non sono quotati o quotati, ma per i quali i prezzi non siano disponibili, o il prezzo di chiusura per la Compagnia non rappresenti un valore equo, verranno valutate al loro probabile valore di realizzo stimato secondo la buona fede e tale valore verrà approvato dal Responsabile della funzione attuariale;
 - le quote dei Fondi Obiettivo sono valutate all'ultimo valore disponibile del Giorno di Riferimento del calcolo del Fondo Interno. Nel caso in cui tale valore della quota del Fondo Obiettivo non possa essere determinato periodicamente, la Compagnia può usare un "agente di calcolo" esterno, il quale fornirà la

- propria valutazione; alternativamente, la Compagnia fornirà una valutazione interna secondo quanto previsto dagli standard utilizzati nei mercati finanziari;
- la conversione in valuta nazionale corrente dei valori mobiliari e/o quote dei Fondi Obiettivo espressi in valuta estera avviene applicando i cambi (WM Reuters 4 p.m.) del giorno precedente il Giorno di Riferimento del calcolo del Fondo Interno;
 - il numerario è computato al nominale.
 - La Compagnia può temporaneamente sospendere la valutazione dei Fondi Interni e l'emissione e i rimborsi delle quote di tali Fondi Interni nei confronti dell'Investitore-Contraente, quando:
 - un mercato che costituisca la base per la valutazione della maggior parte delle attività del Fondo Interno sia chiuso (tranne per festività riconosciuta) o allorché le contrattazioni ufficiali in tale mercato siano limitate o sospese;
 - un'emergenza politica, economica, militare, monetaria o di altro genere che sia fuori dal controllo e dalla responsabilità o dall'influenza della Compagnia, renda impossibile o impraticabile disporre, a condizioni normali, delle attività del Fondo Interno di riferimento ovvero tale disposizione sarebbe nociva per gli interessi degli Investitori-Contraenti;
 - l'interruzione di qualsiasi mezzo di comunicazione normalmente utilizzato o qualsiasi altra causa renda impossibile o impraticabile determinare il valore di una proporzione rilevante delle attività del Fondo Interno di riferimento;
 - si verifichi un periodo durante il quale i proventi di qualsiasi vendita o rimborso di quote non possano essere trasferiti sul conto o dal conto del Fondo Interno;
 - qualsiasi altra ragione renda in pratica impossibile determinare il valore di una parte sostanziale delle attività del compartimento.

ART. 8) VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno viene calcolato con cadenza giornaliera o, nel caso di giorno festivo in Irlanda, il primo giorno lavorativo successivo, dividendo il valore complessivo netto del Fondo, calcolato secondo l'art. 7, per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al Giorno di Valorizzazione. Il valore unitario delle quote così calcolato è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito www.mediolanuminternationallife.it.

ART. 9) SCRITTURE CONTABILI

La contabilità del Fondo Interno è tenuta dalla Compagnia; essa redige:

- a) il libro giornale del Fondo Interno, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione del Fondo Interno;
- b) un prospetto settimanale recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del Fondo Interno, di cui agli artt. 7 e 8 del presente Regolamento.

ART. 10) REVISIONE CONTABILE

La gestione del Fondo Interno è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui al D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998 che accerta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e la determinazione del valore unitario della quota.

ART. 11) MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

La Compagnia si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa di riferimento oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'assicurato, salvo quanto previsto dall'art.6.

Rilevanza degli investimenti (limiti relativi alla politica di investimento)*

Definizione	Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo del fondo interno
Principale	> 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	< 10%

* I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo interno, posti i limiti definiti nel Regolamento